



*Segretariato generale della Giustizia amministrativa*  
*Il Segretario generale*

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI 2 POSTI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE PRESSO UFFICI GIURISDIZIONALI AVENTI SEDE IN ROMA**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021-2023;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 432 del 4 dicembre 2021, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire, a decorrere dal 15 gennaio 2022, due posti di funzione dirigenziale presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma;

**CONSIDERATO** che la suddetta procedura di mobilità interna è andata deserta;

**RITENUTO** necessario procedere, al fine di consentire la stabile copertura degli Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma interessati anche dall'applicazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, all'indizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**RITENUTO** di estendere la legittimazione a partecipare alla procedura ai dirigenti dell'Area Funzioni locali (Regioni, Autonomie locali, Aziende ed enti della Sanità con esclusivo riferimento alla dirigenza amministrativa) al fine di ampliare la platea dei candidati;

**SENTITI** il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i TAR

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

#### **Oggetto della procedura**

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., una procedura di mobilità esterna, per il reclutamento, di n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia da assegnare presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma.

### **Art. 2**

#### **Requisiti di partecipazione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio, da almeno 5 anni, con la qualifica dirigenziale in uffici con competenza specifica in materia di gestione delle risorse umane, nell'ambito di amministrazioni pubbliche rientranti nelle seguenti aree:
  - Area Funzioni centrali (Aziende, Ministeri, Agenzie fiscali ed enti pubblici non economici);
  - Area Funzioni locali (Regioni, Autonomie locali, Aziende ed enti della Sanità con esclusivo riferimento alla dirigenza amministrativa);
  - Area Istruzione e Ricerca (limitatamente alla dirigenza amministrativa dell'Università);
  - Albo nazionale dei Segretari Comunali e provinciali, limitatamente ai titolari di sede appartenenti alle fasce A e B;
2. essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, in Scienze politiche o in Economia e Commercio;
3. non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali che impediscano la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione; non avere procedimenti disciplinari in corso; non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni di servizio;
4. qualità morali e condotta incensurabili, ai sensi dell'art. 35, comma 6, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i; requisito che sarà accertato dall'Amministrazione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso del requisito di cui al punto 4, prima di procedere all'eventuale inquadramento in ruolo.

### **Art. 3**

#### **Termini di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice, sottoscritta dal candidato, corredata esclusivamente dello stato matricolare e di un *curriculum* aggiornati, recante quest'ultimo l'indicazione dei titoli professionali e culturali, dovrà essere inviata per posta elettronica certificata, con la dicitura nell'oggetto "mobilità dirigenti", all'indirizzo [cds-affarigenerali@ga-cert.it](mailto:cds-affarigenerali@ga-cert.it), entro il termine perentorio del 12 marzo 2022.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla ricevuta elettronica di accettazione.

Non saranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diversa da quella indicata o pervenute oltre il termine stabilito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 4**

#### **Contenuto della domanda**

Nella domanda il candidato dovrà indicare la complessiva anzianità di servizio maturata nella qualifica dirigenziale, l'attuale sede di servizio, le funzioni esercitate, se è in posizione di comando presso altre amministrazioni o in disponibilità; dovrà, altresì, indicare eventuali procedimenti penali e disciplinari in corso e le ragioni che ne hanno determinato l'attivazione, nonché le eventuali sanzioni disciplinari ricevute, diverse da quelle che inibiscono la partecipazione alla procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto 3.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del Regolamento UE 2016/679, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

### **Art. 5**

#### **Valutazione**

La Commissione preposta alla valutazione delle domande convocherà per un colloquio i candidati ritenuti più idonei in relazione alle funzioni da svolgere. La Commissione informa la valutazione ai seguenti criteri:

- incarichi connotati da spiccata responsabilità organizzativa;
- incarichi il cui espletamento richiede attitudine ad affrontare problematiche gestionali complesse;
- capacità, che emerge dal colloquio, di affrontare e risolvere problematiche gestionali complesse;
- esperienza maturata in materia di gestione delle risorse umane;
- approfondimento di tematiche giuridico-organizzative di rilevante interesse;
- conoscenza dei sistemi informativi automatizzati.

Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile, nel lungo periodo, i posti di funzione si terrà conto, altresì, in sede di esame delle domande, del periodo di tempo mancante ai candidati per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età, dandosi la preferenza a coloro che possano garantire una permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.

**Art. 6**  
**Trattamento economico**

Ai Dirigenti degli Uffici giurisdizionali compete il trattamento economico fisso annuo lordo comprensivo del rateo di 13° mensilità, stabilito per i dirigenti di seconda fascia dall'articolo 5 del CCNL del personale dirigente dell'Area 1 vigente. Il trattamento economico del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa è visibile sul sito internet dell'Amministrazione ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)) alla sezione "Amministrazione trasparente".

**Art. 7**  
**Riserve dell'amministrazione**

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione e non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al passaggio per mobilità.

L'Amministrazione, in relazione alle disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di non ricoprire i posti di funzione dirigenziale, di non dar corso alla procedura in oggetto o di prorogarla senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il dirigente inquadrato in ruolo per effetto della presente procedura sarà chiamato a ricoprire l'incarico per almeno un triennio.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa: [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

Roma, 10 febbraio 2022